

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Franco Nardone

IL PRESIDENTE

(Dott. Claudio RICCI)

Claudio Ricci

N. 2192

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 20 SET 2016

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Franco Nardone

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

II SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Copia per

| | | |
|-----------------------|----------|----------------|
| SETTORE _____ | il _____ | prot. n. _____ |
| SETTORE _____ | il _____ | prot. n. _____ |
| SETTORE _____ | il _____ | prot. n. _____ |
| Revisori dei Conti | il _____ | prot. n. _____ |
| Nucleo di Valutazione | il _____ | prot. n. _____ |

20 SET 2016

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 144 del 20 SET 2016 del Presidente della Provincia.

Oggetto: Utilizzo risorse decentrate annualità 2016 - Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2002/2005 e successive integrazioni - Autorizzazione sottoscrizione.

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di settembre, alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, dott. Claudio Ricci, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone

IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione presidenziale n. 123 del 09.08.2016 con la quale si formulavano alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive per l'utilizzo delle risorse in sede di contrattazione decentrata - annualità 2016;

RILEVATO che con il medesimo provvedimento si approvava l'entità della costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016;

VISTA l'ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate annualità economica 2016 predisposta secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002-2005 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta in data 06.09.2016 tra la delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (allegato A);

RILEVATO che l'ipotesi di contratto decentrato è coerente con le direttive stabilite nell'atto deliberativo n. 123/2016;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 40, comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165/01, l'Amministrazione ha predisposto a corredo dell'ipotesi del CCDI in questione, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, secondo gli schemi previsti nella circolare n. 25 del 19.07.2012 e successivi aggiornamenti con note applicative RGS 30/11/2012 e 28.02.2013 della Ragioneria Generale dello Stato e che la stessa in data 12.09.2016, con nota prot. n. 0063105, unitamente all'ipotesi di CCDI, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'attestazione della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

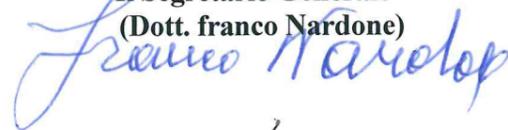
VISTO il verbale n. 33/2016 del 19.09.2016 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti "Attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e di legge, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo, ed esprime parere favorevole sulla compatibilità della spesa prendendo atto della regolarità economica-finanziaria delle risorse da utilizzare per l'applicazione dell'accordo in esame, in relazione al vincolo di bilancio.....omissis.";

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto sopra, potersi provvedere ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione della utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2016 e le relative modifiche al CCDI 2002-2005 e successive modifiche e integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;

Li, 20.09.2016

Il Segretario Generale
(Dott. Franco Nardone)



VISTO il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li, 20.9.2016

Il Dirigente Settore Amministrativo Finanziario
(Dott.ssa Pierina Martinelli)



IL PRESIDENTE

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra.

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- 1) **DI PRENDERE ATTO** dell'allegato articolato relativo all'utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2016 e le relative modifiche al CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014.
- 2) **DI AUTORIZZARE** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione della modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2016, e le relative modifiche al CCDI 2002-2005 e successive modifiche ed integrazioni, valido anche per il successivo triennio 2012-2014.
- 3) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Gestione del Personale, per i consequenziali provvedimenti di competenza.
- 4) **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs. 267/2000.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IPOTESIDI

Utilizzo risorse decentrate annualità economica 2016 secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Il giorno 06 del mese di settembre dell'anno 2016, presso la sede della Provincia di Benevento, a seguito di convocazione per la definizione dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2016, secondo i criteri stabiliti dal contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Benevento, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica,

Dott. Franco Nardone

Francesco Nardone
Presidente

Dott.ssa Pierina Martinelli

P. All. Componente

ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali :

CGIL-FP

Barbara

CISL-FP

SA

UIL-FPL

M. P. Valente

CSA

/

DICCAP

/

(Sulpm-Fenal-Snalcc)

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Cusano

/

De Bellis

De Bellis

De Santis

/

Gomma

/

Mervogliano

/

Orsillo

/

Russo

/

Sabatino

Sabatino

Santaniello

/

Tirelli

/

sottoscrivono la allegata ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2016, secondo i criteri stabiliti dal contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio normativo 2002-2005 e s.i., valido anche per il successivo triennio, sulla base degli indirizzi disposti dal Presidente, in veste di organo di vertice, in data 09.08.2016 con deliberazione presidenziale n. 123.



Provincia di Benevento

Premesso:

- che le trattative per la contrattazione decentrata integrativa intervengono in un periodo di assestamento dei rilevanti processi di riassetto istituzionale delle Province, a seguito di numerose cessazioni e trasferimenti di dirigenti e dipendenti intervenute nel corso dell'ultimo anno, nonché alla luce della riorganizzazione posta in essere dall'Amministrazione con deliberazione presidenziale n. 108 del 22.07.2016.
- che, quindi, la presente tornata di contrattazione si è svolta all'interno del sopra citato complesso processo di riorganizzazione dell'assetto istituzionale delle Province, dell'avvio, dopo una vacanza di 7 anni, delle trattative per la sottoscrizione del nuovo C.C.N.L. (anche a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015), nonché nel contesto di misure finanziarie statali ancora fortemente restrittive per gli Enti Locali.

Visto:

- Il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Il C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 31.07.2009 e successivi;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo valido per il quadriennio normativo 2002-2005 e il triennio 2012/2014 sottoscritto in data 28.07.2004 e successive integrazioni annuali, sottoscritte in data 26.07.2005, 12.12.2006, 26.07.2007, 13.06.2008, 02.02.2010, 06.09.2010, 09.01.2012, 25.01.2013, 07.02.2014 e 12.01.2015.

Le parti

Prendono atto

- che, in esito a quanto disposto con deliberazione presidenziale n. 123 del 09.08.2016 è stato approvato il Fondo per le risorse decentrate anno 2016, nell'importo complessivo di **€ 975.060,28=**.
- che le Risorse Stabili, consolidate nell'annualità 2015, sono state riproporzionate alle decurtazioni ex lege introdotte dalla Legge 190/2014, comma 421 e dalla L.R. Campania 14/2015, come chiarito anche dalla circolare n. 1/2015 della Funzione Pubblica e dalla successiva circolare della medesima F.P. del 27.03.2015 con la quale è stato precisato che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ovvero al fondo destinato alla contrattazione integrativa, deve essere ridotto in misura proporzionale al trasferimento di personale,
- che con il parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016 è stato chiarito che dal 1° gennaio 2015 le quote di risorse accessorie relative al personale a qualsiasi titolo cessato, in proporzione ai ratei di lavoro effettuati nell'anno, debbono essere portate in riduzione sino al raggiungimento del limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente, come previsto dall'art. 1, comma 421 della legge 190/2014. Con il medesimo parere è stata data indicazione della metodologia per il calcolo della decurtazione, che per l'anno 2016 ammonta complessivamente ad **€ 471.701,84=**;
- che le Risorse Stabili per l'anno 2016 sono pari complessivamente ad **€ 789.774,41=**;
- che per l'applicazione dalla Legge 190/2014, comma 421, delle sopracitati circolari della Funzione Pubblica e del parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016, sul fondo dell'anno 2015 doveva essere applicata una riduzione permanente del fondo per il trattamento accessorio in misura corrispondente alla media delle risorse attribuite a ciascuna unità di personale nell'anno precedente alla cessazione, per un ammontare complessivo pari ad **€ 46.483,05=**;
- che per le motivazioni sopra riportate analoga decurtazione doveva essere applicata anche al fondo del lavoro straordinario anno 2015, per un importo complessivo pari ad **€ 6.330,48=**;
- che le economie sulle risorse stabili relative all'anno 2015 non utilizzate ammontano ad **€ 32.378,45=**;
- che le economie di lavoro straordinario non utilizzate nell'esercizio finanziario 2015 ammontano ad **€ 37.211,12=**;
- che le citate economie relative all'anno 2015, pari complessivamente ad **€ 69.589,57=** (€ 32.378,45 + € 37.211,12) sono state portate in aumento del fondo delle risorse variabili anno 2016 per il solo importo di **€ 16.776,04=**, pari alla differenza tra le citate economie anno 2015 e le somme da decurtare al fondo del medesimo anno per le cessazioni medio termine avvenute per un importo di **€ 52.813,53=** (€ 46.483,05 + € 6.330,48);

- che le risorse variabili, riproporzionate alle decurtazioni ex lege introdotte dalla Legge 190/2014, comma 421, dalle circolari della Funzione Pubblica e dal parere del MEF, comprensive dei fondi per l'incentivo ex art. 93 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono pari complessivamente ad € 185.285,87=.

Tutto ciò premesso, tra le parti, si conviene e stipula quanto segue:

1. Parte normativa

Le Parti convengono di rinviare la definizione di una parte normativa del CCDI al termine del processo di riordino istituzionale dell'Ente Provincia, in attuazione della Legge 56/2014 in combinato disposto con la Legge Regionale della Campania n. 14/2015 e delle decisioni del Governo in merito all'avvio delle trattative per il rinnovo dei contratti nazionali.

2. Quantificazione delle risorse

Le parti, prendono atto delle risorse disponibili per l'anno 2016, così come costituite con deliberazione presidenziale n. 123 del 09.08.2016, pari a € 975.060,28=, riportate nel prospetto **allegato A) e B) – Finanziamento** - parte integrante della presente, comprendente le riduzioni derivanti, dal consolidamento della decurtazione di cui ai comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010, come previsto dalla Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, art. 1 comma 456, nonché da quelle derivanti dalla riduzione ex lege art. 1, comma 421, della Legge 190/2014 e circolari esplicative, nonché dalla riduzione derivante dal passaggio di funzioni alla Regione Campania di cui alla L.R. n. 14/2015.

3. Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Fermo restando le voci di spesa fisse ricorrenti previste dai Contratti Nazionali finanziati dal Fondo: Indennità di Comparto, Progressioni orizzontali in essere, re-inquadramento, le parti convengono di ripartire le risorse come meglio dettagliate nell'**allegato A) e B) - Utilizzazioni** - parte integrante della presente:

- Alta professionalità;
- Posizioni organizzative;
- Turnazione;
- Reperibilità
- Maneggio Valori;
- Rischio/disagio;
- Indennità di responsabilità;
- Produttività e miglioramento dei servizi.

4. Lavoro straordinario

Relativamente al lavoro straordinario, disciplinato dall'art. 15 del vigente CCDI, per effetto della Legge 190/2014 comma 421, delle circolari della Funzione Pubblica e del parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016, l'importo del fondo riportato nel primo capoverso del citato articolo, per l'anno 2016, viene definito in € 84.236,61=. Inoltre, si apportano le modifiche di seguito specificate:

⇒ **il punto 4)**, è così sostituito:

I Dirigenti dei Settori autorizzano espressamente e preventivamente il lavoro straordinario mediante procedura on-line. È esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

⇒ **il punto 6)**, è così sostituito:

Sulla base del previsto budget per il lavoro straordinario, a ciascun settore è assegnato un plafond di straordinario pari a circa **46 ore** per ogni posto occupato nella dotazione organica del Settore/ Servizio, con un limite individuale massimo, per ogni dipendente, non superiore alle 180 ore annuali e con esclusione dei dipendenti appartenenti alla categoria D destinatari della indennità di posizione.

⇒ **Le lettere a), b) e c) del punto 10) sono così sostituite:**

- Per il personale amministrativo addetto all'ufficio di Presidenza è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n° 280 ore, per le seguenti categorie di personale:
 - n. 1 unità di cat. A (operatore) per n° 180 ore;
 - n. 1 unità di cat. B (esecutore) per n° 100 ore.
- Per il personale individuato per l'apertura e la chiusura della sede di Piazzale G. Carducci è autorizzato il lavoro straordinario nella misura di n° 180 complessive.
- Per il personale svolgente le mansioni di autista a supporto degli organi di governo, n. 1 unità di cat. A, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n° 150 ore.
- Per il personale incarico della conduzione delle autovetture di servizio per attività svolta fuori sede, n. 2 unità di cat. A, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n° 125 ore individuali, per un plafond complessivo di n° 250 ore, per accompagnare dirigenti e/o funzionari



dell'Ente e per eventuali sostituzioni che si dovessero rendere necessarie in caso di assenze dell'autista assegnata a supporto degli organi di governo.

- e) Al personale del Servizio Polizia Provinciale, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n. 700 ore.

5. Funzioni delegate

Il finanziamento del trattamento economico accessorio e del lavoro straordinario del personale addetto all'esercizio delle funzioni Museo/Biblioteca delegate alla Provincia ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015, è carico della Regione Campania.

Il finanziamento del trattamento economico accessorio e del lavoro straordinario del personale operante nelle funzioni del Mercato del Lavoro e delle Politiche attive del Lavoro, è carico del Ministero del Lavoro e della Regione Campania.

6. Disposizioni Finali

Si fanno salve eventuali automatiche modifiche di quanto sopra normato in applicazione del nuovo C.C.N.L., nonché di immediato aggiornamento a seguito di eventuali diverse interpretazioni sulla modalità di riduzione del fondo così come costituito.

DICHIARAZIONE CONGIUNTE

Le parti danno atto che per il corrente anno 2016, saranno preso in considerazione proposte per specifici progetti mirati fatti pervenire da parte dei dirigenti entro il corrente mese di settembre. In mancanza l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis del CCDI vigente e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

Le parti rinviavano all'anno 2017 la discussione sulla ridefinizione delle modalità di attribuzione dell'indennità di responsabilità per il personale di cat. D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, c. 2, lett. f, CCNL 01.04.99).

Risorse decentrate stabili e relativa utilizzazione anno 2016

| Contratto | Descrizione della fonte di finanziamento | Entità in € del finanziamento |
|--|--|-------------------------------|
| CCNL 01.04.1999 | Fondo storico costituito ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. a), g), h) | € 609.769,31 |
| CCNL 01.04.1999 | Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 4 | € 5.802,91 |
| CCNL 01.04.1999 | 0,52% monte salari anno 1997 - art 15 comma 1 lett. j) | € 33.277,38 |
| CCNL 01.04.1999 | somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Anas e centri impiego | € 96.648,06 |
| CCNL 05.10.01 | 1,1% monte salari anno 1999 - art. 4 comma 1 | € 55.827,44 |
| CCNL 05.10.01 | Somme retribuzione individuale anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio a far data dall'1.01.00 - art. 4 comma 2 | € 233.160,57 |
| CCNL 01.04.1999 | somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Altre deleghe | € 27.256,76 |
| CCNL 22.01.2004 | somme derivanti dal finanziamento a carico del Bilancio indennità di comparto (quota anno 2002) | € 6.773,88 |
| CCNL 22.01.2004 | 0,62% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 1 | € 35.166,00 |
| CCNL 22.01.2004 | 0,50% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 2 | € 28.359,00 |
| CCNL 22.01.2004 | 0,20% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 7 | € 12.911,25 |
| CCNL 22.01.2004 e 01.04.1999 | risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri relativi ai processi di riorganizzazione, con incremento quali-quantitativo dei servizi e conseguente assunzione di personale - art. 31 com. 2 (ex art.15 com.5 CCNL 01.04.99) | € 95.825,14 |
| CCNL 09.05.2006 | 0,5% monte salari anno 2003 - art 4 comma 1) | € 30.517,60 |
| CCNL 11.04.2008 | 0,6% monte salari anno 2005 - art 8 comma 2 | € 42.674,86 |
| CCNL 01.04.1999 | Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3 | € 15.000,00 |
| Dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL 22.01.2004 e n. 4 CCNL 09.05.2006 | Somme derivanti dal finanziamento a carico del bilancio quale differenziale retributivo sulle progressioni orizzontali attribuite ai dipendenti a seguito degli aumenti contrattuali | € 21.198,05 |
| L. 147/2013, co. 456 (legge di stabilità 2014) | riduzione fondo per differenza tra il valore del fondo complessivo anno 2014 rispetto al fondo anno 2010 (ex art. 9 c. 2bis L.122/2010). | -€ 7.106,71 |
| | riduzione fondo per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010 (ex art. 9 c. 2bis L.122/2010). | -€ 81.585,25 |
| L. 190/2014, comma 421 | riduzione fondo per soprannumerario cessato anno 2015 | -€ 179.109,00 |
| | riduzione fondo per personale soprannumerario cessato anno 2016 in proporzione ai mesi di servizio | -€ 81.025,50 |
| | riduzione fondo per personale soprannumerario centro per l'impiego a carico Regione Campania/Ministero del Lavoro | -€ 160.579,38 |
| | riduzione fondo per personale Museo/Biblioteca a carico Regione Campania | -€ 50.987,96 |
| TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI | | € 789.774,41 |

| Contratto | Finanziamenti già utilizzati compreso anno 2015 | Entità in € della utilizzazione per le funzioni fondamentali |
|--|--|--|
| CCNL 01.04.1999 | Progressioni orizzontali (art.17 comma 2 lett. b) | € 359.364,91 |
| CCNL 01.04.1999 | Posizioni organizzative (art. 17 comma 2 lett. c) | € 209.346,00 |
| CCNL 22.01.2004 | Alte professionalità (art. 10) | € 12.911,25 |
| CCNL 22.01.2004 | Indennità di comparto (art. 33) | € 70.904,64 |
| CCNL 31.03.99 | Reinquadramento CCNL 31.03.1999 (art. 7 c. 3 - 4 e 7) | € 147,70 |
| CCNL 01.04.1999 | Finanziamento altri istituti: indennità di rischio, disagio, turno, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo-notturno (art. 17 comma 2 lett. d - e CCNL 01.04.1999) | |
| CCNL 01.04.1999 | TURNAZIONE NOTT./FEST. Museo/Polizia Provinciale | € 13.000,00 |
| CCNL 01.04.1999 | REPERIBILITA' | € 38.000,00 |
| CCNL 01.04.1999 | MANEGGIO VALORI | € 899,91 |
| CCNL 01.04.1999 | RISCHIO/DISAGIO | € 8.100,00 |
| CCNL 01.04.1999 | INEDENNITA' DI RESPONSABILITA' (art. 17 comma 2 lett. f CCNL 01.04.1999) | € 28.500,00 |
| CCNL 22.01.2004 | SPECIFICHE RESPONSABILITA' PERSONALE CAT. B-C (art. 36 comma 2 CCNL 22.01.04) | € 600,00 |
| TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI PER RISORSE STABILI ED ALTRI ISTITUTI | | € 741.774,41 |
| Risorse disponibili per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.04) | | € 48.000,00 |
| TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI | | € 789.774,41 |

Risorse decentrate variabili e relativa utilizzazione anno 2016

| FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 - PARTE VARIABILE | | |
|--|--|-------------------------------|
| Contratto | Descrizione della fonte di finanziamento | Entità in € del finanziamento |
| CCNL 01.04.1999 | Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3 CCNL 01/04/2009 | € 22.000,00 |
| CCNL 22.01.2004 | Economie non utilizzate risorse decentrate esercizio finanziario 2015 - art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (ex art. 17, comma 5 CCNL 01.04.99) | € - |
| CCNL 22.01.2004 | Economie lavoro straordinario non utilizzate nell'esercizio finanziario 2015 art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (art. 14, comma 1 e 3 CCNL 01.04.99) | € 16.776,04 |
| CCNL 01.04.1999 | Somme derivanti applicazione art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999 | € - |
| CCNL 01.04.1999 | Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (L.109/94) - art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999 | € 147.924,43 |
| CCNL 98/2001 | risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50% | € - |
| CCNL 01.04.1999 | diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999 | € - |
| CCNL 98/2001 e D.L. 98/2011 | risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e art. 16 commi 4-6 del DL n. 98/2011 - Piani di razionalizzazione | € - |
| CCNL 01.04.1999 | Risorse POR Campania 2000/2006 - spese generali per l'esercizio delle funzioni delegate art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999 | € - |
| L. 147/2013, co. 456 (legge di stabilità 2014) e L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) | consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010, L. 122/2010, art. 9, comma 2 bis., ai sensi L. 147/2013, comma 456 (legge di stabilità 2014) e della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) | -€ 1.414,60 |
| TOTALE | | € 185.285,87 |

| FINANZIAMENTO TRATTAMENTO ACCESSORIO ATTRAVERSO LA PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE | |
|---|-------------------------------|
| Istituti da finanziare anno 2016 | Entità in € del finanziamento |
| Fondo per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.2004) | € 37.361,44 |
| Valorizzazione della performance individuale, a seguito dell'attivazione dei processi di razionalizzazione (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999) | € - |
| Fondo per l'incentivazione di specifiche attività e prestazioni dei tecnici interni e del RUP, correlate alla utilizzazione delle risorse di cui all'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999), per una quota pari allo 2% | € 147.924,43 |
| Progetti Speciali per le attività connesse alla gestione POR Campania 2000/2006 (art. 17 comma 2 lett. a CCNL 01.04.1999) | € - |
| Fondo per compensare gli istituti di incentivazione dei risultati del personale del comparto, con criteri di selettività e di meritocrazia, correlate alla utilizzazione delle risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999) e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50% | € - |
| Fondo per il pagamento diritti e oneri derivanti da sentenze (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999) | € - |
| TOTALE | |
| | € 185.285,87 |